

EXCELSIOR INFORMA

I PROGRAMMI OCCUPAZIONALI DELLE IMPRESE RILEVATI DA UNIONCAMERE

Provincia di Salerno

4° trimestre 2014

Le imprese italiane hanno previsto di attivare nell'ultimo trimestre del 2014 oltre 173.000 contratti di lavoro. Di questi, le assunzioni effettuate direttamente dalle imprese saranno quasi 128.000 (74% del totale), alle quali si dovrebbero aggiungere 45.500 contratti atipici (26%). Rispetto al trimestre precedente, il numero di nuovi contratti fa registrare una flessione del 6%, dovuta alla diversa incidenza dei fattori stagionali.

E' però certamente più significativo il confronto tendenziale, cioè con lo stesso trimestre dello scorso anno. In questo caso il numero totale di contratti previsto mostra una variazione di segno positivo (+6%), segnalando quindi una leggera ripresa della domanda di lavoro. A livello nazionale l'aumento riguarda tutte le tipologie di contratti con la sola eccezione dei contratti di somministrazione (interinali). In particolare, le assunzioni dirette presso le imprese dovrebbero aumentare del 5%, grazie alla ripresa dei servizi (+9%), mentre dovrebbero ridursi del 4% nell'industria, costruzioni comprese.

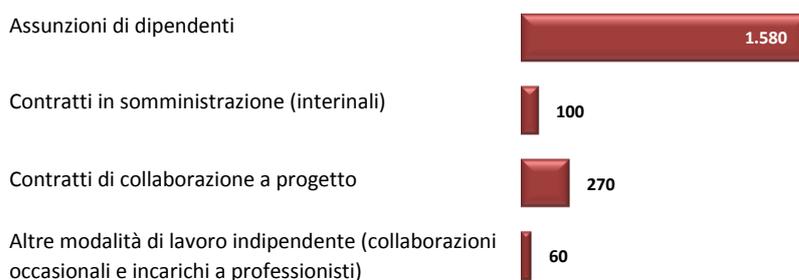
Nel 4° trimestre il "saldo occupazionale", ovvero la differenza tra entrate e uscite di lavoratori nelle imprese, è generalmente di segno negativo. Nel trimestre in esame esso dovrebbe attestarsi a -122.000 unità, in miglioramento rispetto alle -146.000 unità di un anno fa.

A differenza di quanto si registra in media in Italia, in provincia di **Salerno** è prevista una flessione tendenziale dei contratti attivati nel 4° trimestre dell'anno. Nella provincia i nuovi contratti saranno circa 2.000, il 6% in meno rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Questa variazione tendenziale negativa è il risultato di una diminuzione del 32% del complesso dei contratti atipici, non compensata dall'aumento di quasi il 5% delle assunzioni dirette effettuate dalle imprese.

In termini assoluti, in questo trimestre le assunzioni effettuate dalle imprese saranno pari a 1.580 unità (79% dei contratti totali), mentre i contratti atipici dovrebbero attestarsi a 430 unità (21%).

Le opportunità di lavoro in provincia previste nel 4° trimestre 2014



Valori assoluti arrotondati alle decine

Nel 4° trimestre 2014...

- ... il 73% delle 1.580 assunzioni di lavoratori dipendenti previste nella provincia sarà a tempo determinato;
- ... le assunzioni si concentreranno per il 53% nel settore dell'industria (comprese le costruzioni) e per l'85% nelle imprese con meno di 50 dipendenti;
- ... nel 67% dei casi le assunzioni saranno rivolte a candidati in possesso di un'esperienza lavorativa nella professione o almeno nello stesso settore;
- ... per una quota pari al 15% le assunzioni interesseranno giovani con meno di 30 anni;
- ... in 3 casi su 100 le imprese prevedono di avere difficoltà a trovare i profili desiderati.



Sistema Informativo
Excelsior

La domanda di lavoro e le variazioni occupazionali previste

Anche nell'estate 2014, gli interventi della Cassa Integrazione Guadagni (CIG) restano piuttosto elevati, segnalando una costante eccedenza di lavoratori nelle imprese. Questa può essere stimata traducendo il monte-ore degli interventi della CIG autorizzati (di fonte INPS) in "occupati equivalenti a tempo pieno", tenendo conto sia dell'effettivo utilizzo del monte-ore da parte delle imprese nel periodo in esame, sia degli effetti delle autorizzazioni alle imprese concesse nei periodi precedenti.

Nella media del trimestre giugno-agosto 2014, l'eccedenza di manodopera presente nelle imprese della provincia di Salerno può essere stimata attorno a 3.000 occupati equivalenti a tempo pieno, di cui 2.140 nell'industria e 850 nei servizi. Rispetto a un anno prima (giugno-agosto 2013), tale eccedenza risulta in aumento sia nell'industria (+9%) che nei servizi (+38%).

In relazione allo stock di dipendenti presenti nelle aziende, questi valori indicano un "tasso di eccedenza" del 4,1% nell'industria e dell'1% nei servizi, per una media pari al 2,2%, valore inferiore al 2,9% che si registra nella media regionale.

Così come accade nel complesso del Paese, tra ottobre e dicembre 2014, in provincia di Salerno è prevista una variazione negativa dell'occupazione. Il "saldo" occupazionale atteso nella provincia è infatti pari a -3.300 unità, in netto miglioramento rispetto alle -3.700 di un anno prima.

Il saldo di circa -3.300 unità, atteso per questo trimestre, è la sintesi tra poco più di 2.000 "entrate" di lavoratori, sia subordinati sia autonomi, e 5.300 "uscite" (dovute a scadenza di contratti, pensionamento o altri motivi).

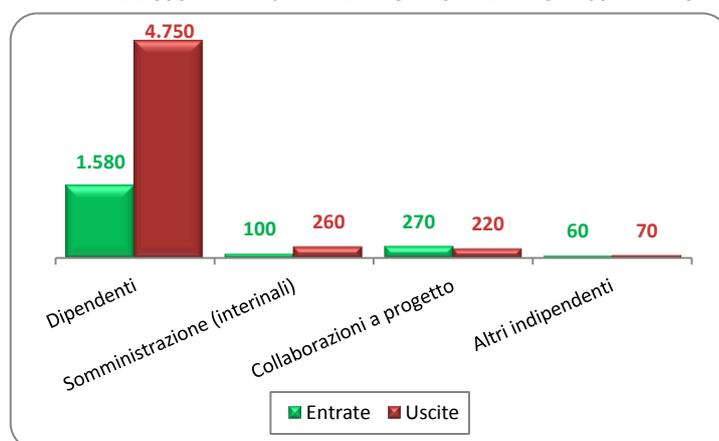
Guardando alle diverse modalità contrattuali, il saldo occupazionale dovrebbe attestarsi attorno a -3.200 unità per le assunzioni dirette programmate dalle imprese, a -160 unità per i contratti in somministrazione e a +50 unità per le collaborazioni a progetto.

Per le collaborazioni occasionali e gli incarichi a professionisti con partita IVA il numero dei contratti attivati dovrebbe invece risultare molto vicino a quello dei contratti in scadenza, da cui deriva un saldo vicino allo zero.

Considerando sempre sia il lavoro dipendente che quello atipico, in tutte le province della regione si registrano saldi occupazionali negativi, compresi tra -500 unità a Benevento e -5.970 a Napoli.

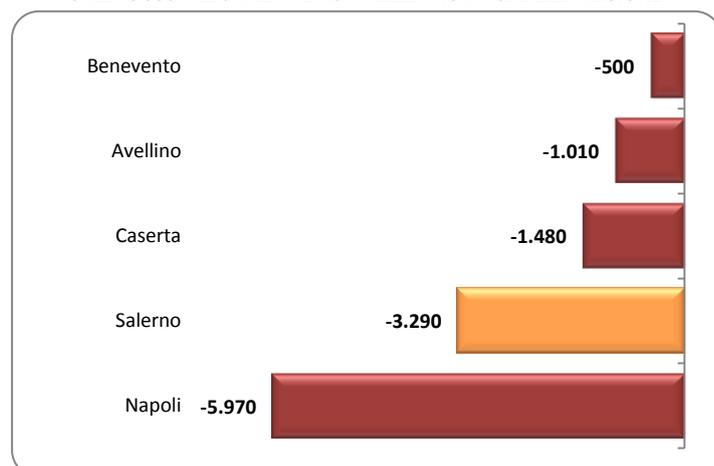
Complessivamente in Campania la variazione occupazionale dovrebbe quindi attestarsi sulle 12.250 unità, confermando il miglioramento rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno (quando era stata pari a -17.200 unità).

ENTRATE E USCITE PREVISTE NELLA PROVINCIA PER TIPO DI CONTRATTO



Valori assoluti arrotondati alle decine.

SALDI OCCUPAZIONALI PREVISTI NELLE PROVINCE DELLA REGIONE



Valori assoluti arrotondati alle decine; i saldi sono calcolati tenendo conto di tutte le modalità contrattuali.

Le assunzioni di lavoratori dipendenti

A partire da questa sezione le informazioni presentate riguardano esclusivamente le assunzioni di lavoratori dipendenti, che rappresentano il 79% della domanda di lavoro espressa dalle imprese che operano nella provincia.

Come già osservato in precedenza, le assunzioni programmate dalle imprese della provincia di Salerno nel corso del 4° trimestre del 2014 sono pari a 1.580 unità, il 5% in più rispetto alle 1.500 di un anno prima.

Anche in questo trimestre si conferma una netta prevalenza dei contratti a termine: 1.150 assunzioni, vale a dire il 73% del totale, saranno infatti effettuate con un contratto a tempo determinato.

Più in dettaglio, queste assunzioni saranno finalizzate soprattutto a realizzare attività stagionali, raggiungendo in questo caso le 500 unità, pari al 32% del totale provinciale. A queste si aggiungeranno poi 420 assunzioni per far fronte a picchi di attività (27%), 190 per valutare i candidati in vista di una possibile assunzione stabile (12%) e altre 30 per sostituire lavoratori temporaneamente assenti dall'azienda (2%).

Le assunzioni "stabili" (cioè quelle a tempo indeterminato o con un contratto di apprendistato) saranno a loro volta pari a 430 unità, vale a dire il 27% del totale.

In particolare, i contratti di apprendistato potranno interessare quasi un quarto dei giovani di cui si prevede l'assunzione.

I settori che assumono

La maggior parte delle assunzioni dovrebbero essere effettuate da imprese operanti nell'industria, costruzioni comprese. Queste dovrebbero concentrare il 53% delle 1.580 assunzioni programmate a Salerno nel 4° trimestre, 10 punti in più rispetto al trimestre precedente. Diminuisce quindi il peso dei servizi, che nel periodo in esame si attesterà al 47% del totale.

Tra i comparti dei servizi, prevale il commercio, che risente della stagionalità positiva legata alle feste di fine anno, con 170 assunzioni, pari all'11% del totale provinciale. Seguono da vicino le attività dei servizi alle persone con 160 unità (il 10% del totale) e quelle del turismo e ristorazione con 140 unità (il 9% delle assunzioni).

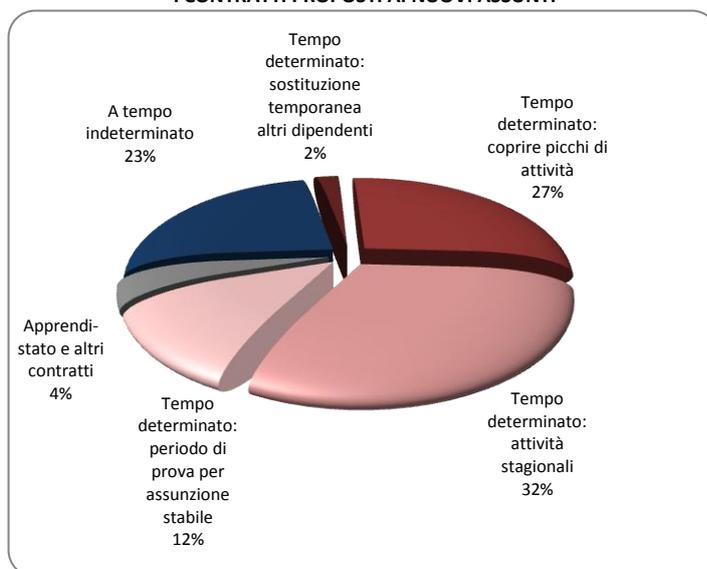
Nell'industria, il comparto che concentrerà una parte significativa delle assunzioni è quello delle costruzioni (370 unità, il 23% del totale), seguito dall'alimentare (300 unità, il 19%).

Assunzioni di dipendenti previste nel trimestre (valori assoluti)

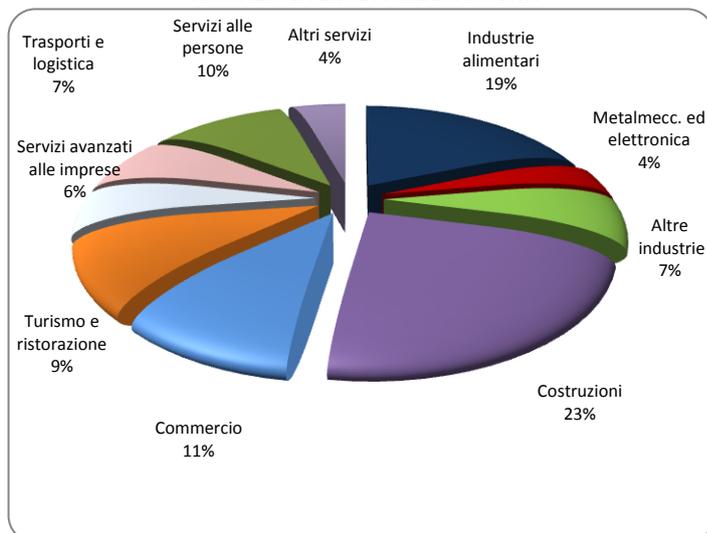
| | |
|-----------------------------|----------------|
| Provincia di Salerno | 1.580 |
| Campania | 8.400 |
| Sud e Isole | 30.400 |
| Italia | 127.700 |

N.B. Sono esclusi i contratti di somministrazione (lavoro interinale). I valori provinciali sono arrotondati alle decine, gli altri sono arrotondati alle centinaia.

I CONTRATTI PROPOSTI AI NUOVI ASSUNTI



ASSUNZIONI PER SETTORE DI ATTIVITÀ



Richiesta di esperienza e difficoltà di reperimento

Nel 4° trimestre dell'anno un'esperienza lavorativa specifica sarà richiesta al 67% degli assunti in provincia di Salerno, percentuale superiore sia alla media regionale (63%) sia a quella nazionale (62%). In particolare, al 20% dei candidati sarà richiesta un'esperienza nella professione da esercitare e al 47% un'esperienza almeno nel settore dell'impresa.

L'esperienza è un requisito segnalato più spesso nell'industria rispetto ai servizi (74% delle assunzioni contro 60%). Considerando i singoli comparti, la richiesta di esperienza specifica sarà più frequente nell'industria metalmeccanica ed elettronica (91% delle assunzioni) e nelle costruzioni (85%). Al contrario, il commercio e i servizi alle imprese sono i settori più disponibili a inserire persone senza esperienza.

Rispetto allo scorso trimestre diminuiscono le difficoltà attese dalle imprese provinciali nel reperire i profili di cui necessitano. La quota di assunzioni difficili da reperire passa infatti dall'11 al 3%. Anche a livello regionale si registra una riduzione, anche se meno marcata (dall'8 al 7%). Nella provincia, le difficoltà di reperimento sono attribuite quasi esclusivamente all'inadeguatezza della preparazione dei candidati, mentre la scarsa presenza delle figure ricercate è quasi ininfluenta.

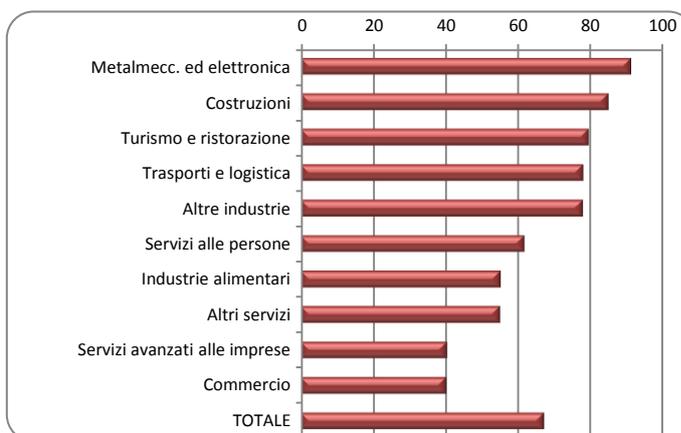
Fra i diversi settori, le quote di assunzioni difficili da reperire sono comprese fra un minimo nullo nelle costruzioni, nei servizi avanzati e in quelli alle persone e un massimo del 16% nei trasporti e nella logistica.

Le assunzioni di giovani e di donne

Nel 4° trimestre 2014, la quota di assunzioni rivolte ai giovani con meno di 30 anni dovrebbe attestarsi attorno al 15% del totale, 4 punti in meno rispetto al trimestre precedente. Considerando però le assunzioni per cui l'età non è ritenuta un requisito importante e ripartendole proporzionalmente fra le due classi di età (meno di 30 anni e più di 30 anni), si stima che le opportunità per i giovani potranno raggiungere il 46% delle assunzioni totali (quota simile al 48% del trimestre precedente).

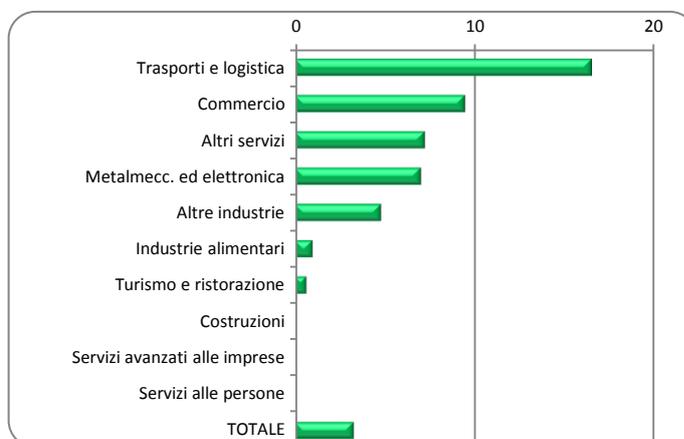
Per quanto riguarda il genere, tenendo conto delle assunzioni per cui le imprese considerano uomini e donne ugualmente adatti a esercitare la professione e ripartendole in proporzione a quanto espressamente dichiarato, le "opportunità" per le donne in provincia di Salerno risultano pari al 32% del totale (erano il 42% nel trimestre precedente).

ASSUNZIONI PER CUI È RICHIESTA ESPERIENZA, PER SETTORE*
(quote % sulle assunzioni totali)

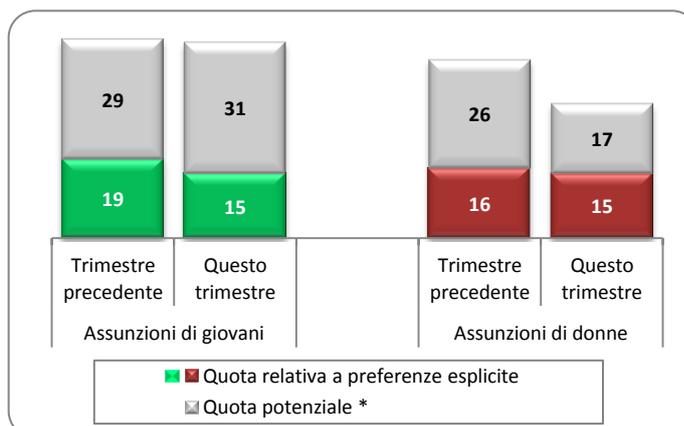


* Esperienza nella professione o nel settore.

ASSUNZIONI DI DIFFICILE REPERIMENTO, PER SETTORE
(quote % sulle assunzioni totali)



ASSUNZIONI DI GIOVANI CON MENO DI 30 ANNI E DI DONNE
(quote % sulle assunzioni totali)



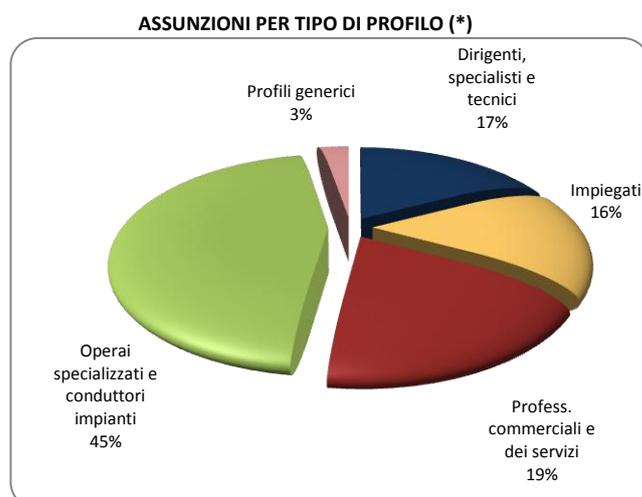
* Quota riassegnata alla variabile (giovani o donne) a seguito del riproporzionamento di quella relativa alle assunzioni per le quali la variabile stessa è ritenuta non rilevante, effettuato sulla base delle preferenze indicate in modo esplicito.

I profili professionali richiesti dalle imprese

Nell'ultimo trimestre dell'anno le imprese della provincia di Salerno hanno programmato di assumere circa 270 lavoratori di alto profilo, cioè dirigenti, specialisti e tecnici, per una quota pari al 17% delle assunzioni totali programmate nella provincia. Questa percentuale risulta superiore sia alla media regionale (14%), sia a quella nazionale (16%).

Il gruppo professionale più numeroso è quello degli operai specializzati, con 710 assunzioni (45% del totale), seguito dalle professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi (300 unità e 19%) e da quelle impiegatizie (250 unità e 16%).

Saranno infine circa una quarantina le assunzioni di figure generiche e non qualificate (3% del totale).



(*) Aggregazioni dei grandi gruppi della classificazione ISTAT delle professioni

Le principali figure professionali

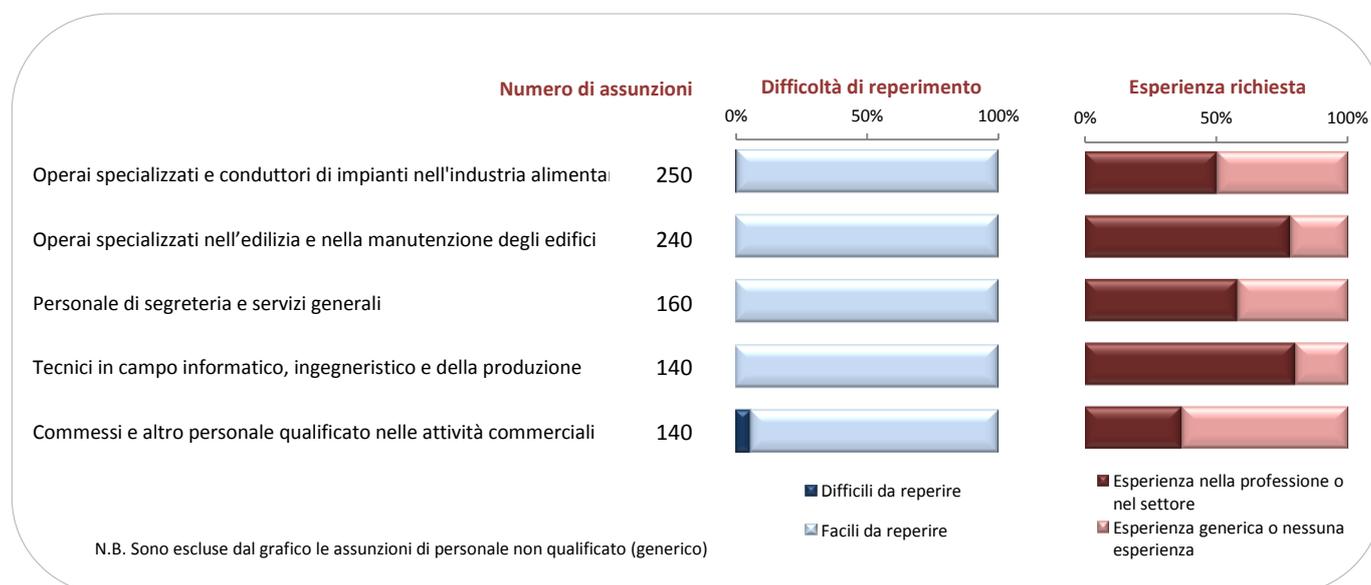
Guardando, più in dettaglio, alle singole figure professionali, si rileva che le cinque professioni più richieste concentrano il 60% delle assunzioni totali previste in provincia di Salerno.

Ai primi due posti figurano le professioni operaie specializzate nell'industria alimentare e nell'edilizia e manutenzione degli edifici, rispettivamente con 250 e 240 assunzioni previste (che saranno "a termine" nella quasi totalità dei casi nell'industria alimentare e nel 70% dei casi nell'edilizia). Per queste professioni le imprese della provincia segnalano problemi di reperimento pressochè nulli. Mentre le imprese alimentari richiedono una precedente esperienza lavorativa nel settore o nella professione in 5 casi su 10, quelle dell'edilizia sembrano più orientate ad assumere candidati con esperienza, che viene richiesta in 3 casi su 4.

Anche quando assumono tecnici in campo informatico, ingegneristico e della produzione le imprese provinciali preferiscono personale con una precedente esperienza, che riguarda l'80% dei candidati. Nonostante ciò non prevedono particolari problemi nel reperire queste figure.

Le difficoltà di reperimento sono invece superiori alla media e interessano il 6% delle figure richieste per le professioni tipiche del commercio (commessi e personale qualificato).

ASSUNZIONI, DIFFICOLTÀ DI REPERIMENTO ED ESPERIENZA RICHIESTA



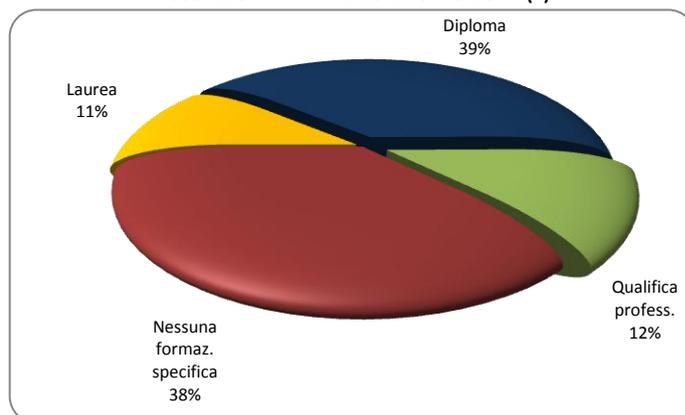
La formazione richiesta dalle imprese

Le 1.580 assunzioni programmate in provincia di Salerno nel 4° trimestre del 2014 riguarderanno 170 laureati, 610 diplomati, 200 figure in possesso della qualifica professionale e altre 590 persone alle quali non verrà richiesta una preparazione scolastica specifica.

La quota dei laureati e diplomati nel loro insieme è pari perciò al 50% del totale, 11 punti percentuali in più rispetto al trimestre precedente. Essa è inoltre di poco superiore al 49% che si registra nella media regionale.

Risulta in aumento anche la quota di assunzioni di qualificati (dal 10 al 12%), mentre si riduce quella delle assunzioni per cui non è necessaria una formazione specifica, che passa dal 51 al 38%.

ASSUNZIONI PER LIVELLO DI ISTRUZIONE (*)



(*) Si segnala che fino all'ultimo trimestre del 2012 i dati sul livello di istruzione riguardavano esclusivamente le assunzioni a carattere "non stagionale". A partire dal 2013 riguardano invece la totalità delle assunzioni.

Indicatori di sintesi sulle assunzioni di dipendenti: la provincia a confronto con l'Italia

| | Provincia di Salerno | | Italia | |
|--|-------------------------------------|---|-------------------------------------|---|
| | Previsione per il 4° trimestre 2014 | Variazione rispetto al trimestre precedente | Previsione per il 4° trimestre 2014 | Variazione rispetto al trimestre precedente |
| Assunzioni di dipendenti (% sulle entrate con tutte le forme contrattuali) | 78,6 | ⇓⇓ | 73,7 | ⇓ |
| Assunzioni per cui è richiesta esperienza (% sulle assunzioni totali) | 67,2 | ⇑ | 61,7 | ⇑ |
| Assunzioni difficili da reperire (% sulle assunzioni totali) | 3,3 | ⇓⇓ | 9,9 | ⇔ |
| Assunzioni di giovani con meno di 30 anni (% sulle assunzioni totali) | 15,2 | ⇓ | 26,2 | ⇓ |
| Assunzioni di profili "high skill" (% sulle assunzioni totali) | 17,3 | ⇑⇑ | 15,7 | ⇔ |

Nota metodologica:

I dati qui presentati derivano dall'indagine Excelsior, svolta a cadenza trimestrale, realizzata da Unioncamere in accordo con il Ministero del Lavoro. La presente edizione ha riguardato un campione di circa 61.000 imprese, rappresentative dell'universo delle imprese private dell'industria e dei servizi con almeno un dipendente in media nel 2012. Tale universo è desunto dal Registro Imprese, integrato con i dati di altre fonti (in particolare INPS). Non sono oggetto di rilevazione imprese che hanno iniziato ad avere dipendenti successivamente, salvo nel caso di un limitato numero di imprese di significativa dimensione che è stato possibile inserire nelle liste di indagine.

La frazione sondata è risultata pari al 3,7% per le imprese da 1 a 49 dipendenti e al 14,1% per le imprese da 50 a 99 dipendenti, mentre per le imprese con almeno 100 dipendenti tale valore è risultato pari al 62,2% in termini di imprese e al 49,0% in termini di numero di dipendenti.

Le interviste da cui sono tratte le previsioni per il 4° trimestre 2014 sono state realizzate da metà giugno a metà settembre 2014, utilizzando tecnica CATI per le imprese sino a 250 dipendenti e compilazione diretta, in parte con modalità CAWI, per le imprese di maggiori dimensioni.

Il riporto all'universo è effettuato considerando quale unità di riporto l'impresa - o la singola unità provinciale nel caso di imprese localizzate in più province - ciascuna di esse ponderata con il rispettivo numero di dipendenti.

I risultati dell'indagine sono disponibili a livello provinciale e regionale secondo un numero variabile di settori economici, ottenuti quale accorpamento di codici di attività economica della classificazione ATECO2007 e rivisti in funzione dell'ottenimento dei livelli di significatività predefiniti.

Si precisa che per le imprese plurilocalizzate la classe dimensionale è sempre riferita all'impresa nel suo complesso. La ripartizione delle assunzioni previste per "gruppo professionale" fa riferimento ad opportune aggregazioni dei codici della classificazione ISTAT 2011.

Excelsior Informa è realizzato nell'ambito del Sistema Informativo Excelsior, promosso da Unioncamere in collaborazione con il Ministero del Lavoro. La redazione è a cura di un gruppo di ricerca congiunto del Centro Studi Unioncamere e di Gruppo CLAS coordinato da Domenico Mauriello e Pietro Aimetti. Per approfondimenti si consulti il sito: <http://excelsior.unioncamere.net> nel quale sono disponibili dati e analisi riferiti a tutte le regioni e a tutte le province. La riproduzione e/o diffusione parziale o totale delle tavole contenute nella presente pubblicazione è consentita esclusivamente con la citazione completa della fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2014